

VERBALE N°1 Pagina 2 di 22

28.02.2020 n. 8 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Viene data lettura degli artt. 27, 22, 23 e 11 del DPR 10.12.97 n. 483 relativi ai punteggi a disposizione per il concorso in esame e la Commissione prende atto che per il presente concorso dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale.

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle tre categorie soprarichiamate è quella stabilita dall'art. 27 del DPR 10.12.97 n. 483.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del citato DPR, in merito alla valicabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

La Commissione per la valutazione dei titoli si attiene ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I titoli di carriera sono valutati, ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.1997 e circolare Ministero di Sanità "Interpretazione articoli vari del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e del D.P.R. 10.12.1997, n. 484";

per la valutazione del corso di specializzazione si applicano il D.P.R. 483/97 art. 27 c. 7 ed il D.Lgs. 368/99 art. 45 tenuto conto di quanto precisato dal Ministero Lavoro e Salute prot. 0017806 del 11.03.2009 e quindi si attribuisce il seguente punteggio:

frequenza della specializzazione richiesta o equipollente punti $1,20 \times n$. anni di durata legale del corso se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/91 oppure del D.Lgs. 368/99;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott. Di Somma Carmine

Dott.ssa Ginardi Adriana

Dott. Gattolin Andrea

Dott. Alutto Alberto

VERBALE N°1 Pagina 3 di 22

frequenza di specializzazione affine: punti 0,90 x n. anni di durata legale del corso.

La Commissione, tenuto conto che sono stati ammessi alla procedura concorsuale oggetto del verbale anche i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso di specializzazione, come previsto dall'art. 1 comma 547 della legge 145/2018, decide di valutare gli anni di specializzazione conclusi con gli stessi criteri sopra riportati, vale a dire di considerare la durata legale del corso dichiarata dal candidato sottraendo l'anno in corso.

b) pubblicazioni:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la commissione deve peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione prende atto, sulla base di quanto indicato nell'art. 11 D.P.R. 483/97 che nel curriculum formativo e professionale sono valutate:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

La Commissione, prende atto che le domande sono state presentate con procedura telematica, per cui le dichiarazioni rese dai candidati inerenti attività di aggiornamento, docenze, incarichi, ecc. (curriculum.) e le pubblicazioni sono omogenee e definisce i seguenti criteri di valutazione:

Libera professione, co.co.co, co.co.pro, ecc. presso SSN/PA nel profilo e nella disciplina	p. 0,200/anno
Borsa di studio nel profilo e nella disciplina	p- 0,100/anno
Dottorato in materia attinente	p. 0,500
Master universitario in materia attinente	p. 0,300
Corsi di perfezionamento universitari Diplomi Interuniversitari	p. 0,300
Attività di docenza a corsi universitari, master, ecc.	p. 0,200/anno di corso

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

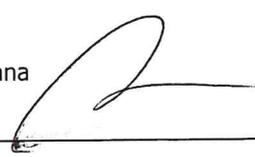
Dott. Di Somma Carmine



Dott. Gattolin Andrea



Dott.ssa Ginardi Adriana



Dott. Alutto Alberto



VERBALE N°1 Pagina 4 di 22

Relatore/ docente a corsi di aggiornamento, corsi di formazione	p. 0,020 /corso
Partecipazione a corsi di aggiornamento con esame finale	p. 0,010 /corso
Partecipazione a corsi di aggiornamento senza esame finale	p. 0,005 /corso
Corsi di lingua straniera/informatica	p. 0,050/ corso
Corso di lunga durata	p. 0,050/ corso
Esperienze all'estero, soggiorni di studio, ecc. di durata non inferiore ai 3 mesi	p. 0,500/anno

La Commissione decide di valutare la casistica operatoria successiva al conseguimento della specializzazione, purché formalmente certificata dalla struttura, effettuata presso enti pubblici e non, sulla base della tipologia e complessità degli interventi, del ruolo del candidato, del numero degli interventi.

Il servizio prestato all'estero sarà valutato secondo i criteri previsti nell'art. 23 del DPR 483/97 solo se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

La Commissione stabilisce che vengano valutate solo le pubblicazioni inerenti la disciplina oggetto del concorso applicando i seguenti criteri:

Pubblicazioni internazionali, case report unico/primo autore	p. 0,200
Pubblicazioni nazionali, case report unico/primo autore	p. 0,100
Pubblicazioni internazionali, case report in collaborazione	p. 0,100
Pubblicazioni nazionali, case report in collaborazione	p. 0,050
Capitolo di libro	p. 0,100
Abstract, poster comunicazioni a congressi	p. 0,010
Altro lavoro edito a stampa	p. 0,010
Lavori non valutabili (non attinenti, non editi a stampa)	p. 0,000

Non saranno valutati:

- l'attività presso privati;
- le attività quale medico sostituto di Medicina Generale o pediatri di libera scelta, le attività di medico di continuità assistenziale (inclusa la guardia medica turistica), le attività quale medico della Medicina dei Servizi, le attività di medico del servizio di emergenza sanitaria territoriale;
- i corsi di aggiornamento professionale, anche se attinenti, se svolti in data antecedente al conseguimento della laurea;
- ~~i corsi di formazione specifica in MG ed il corso per il conseguimento dell'attestato di idoneità al Servizio di Emergenza;~~
- le attività di medico prelevatore, medico in manifestazioni sportive o similari;
- le frequenze volontarie, anche all'estero, l'attività di cooperazione;
- i servizi e le attività non formalmente documentate o non adeguatamente dichiarati;
- le attività non attinenti la disciplina a concorso;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott. Di Somma Carmine

Dott.ssa Ginardi Adriana

Dott. Gattolin Andrea

Dott. Alutto Alberto

VERBALE N°1 Pagina 5 di 22

- le attività didattiche diverse da quelle ritenute valutabili come sopra precisato;
- i tirocini svolti prima del conseguimento della laurea o durante il corso di specializzazione;
- i corsi di aggiornamento non attinenti, i congressi/convegni e le segreterie organizzative;
- la partecipazione a congressi in qualità di uditore;
- i master e i dottorati di ricerca non attinenti o non conclusi;
- l'iscrizione, l'ammissione a master e dottorati, ecc.;
- l'iscrizione ad altre scuole di specializzazione o ad altri corsi di laurea;
- le lauree non attinenti;
- i premi vari;
- l'iscrizione o l'appartenenza a società scientifiche;
- le lettere di encomio;
- le idoneità a pubblici concorsi;
- le attività di durata esigua e/o non determinabile;
- l'attività svolta durante il corso di specializzazione.

Al termine della predisposizione dei criteri per la valutazione dei titoli la Commissione stabilisce altresì i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove:

- logica espositiva;
- razionalità del procedimento clinico;
- rispondenza alle conoscenze attuali;
- contenuto che non sia solamente un'elaborazione tecnica ma corrisponda alla pratica clinica quotidiana;
- assenza di errori professionali.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove d'esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del DPR 10.12.97 n. 483 sono le seguenti:

Prova scritta: *Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti e risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.*

Prova pratica: *su tematiche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.*

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Prova orale: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.*

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Dott. Di Somma Carmine



Dott. Gattolin Andrea



Dott.ssa Ginardi Adriana



Dott. Alutto Alberto

